

Elezioni regionali 2023

Nel Lazio, ha votato il 37,2% degli aventi diritto su 4,8 milioni di elettori. A Roma, il 33,11%.

In Lombardia, ha votato il 41,61% su 8 milioni di elettori.

La destra ha vinto in entrambe le Regioni, conquistando oltre il 50% dei consensi.

“Molte e molto indagate, le cause. Prima fra tutte il progressivo distacco da questa politica segnata da una progressiva perdita di senso, orfana persino della speranza che il governo, in questo caso quello regionale, possa migliorare la nostra vita quotidiana, aiutarci nei nostri bisogni essenziali: curarsi, muoversi, abitare, non morire ...”

“...È vero, le elezioni regionali insieme alle europee sono tradizionalmente le meno frequentate, ma proprio la pandemia le aveva, di botto e prepotentemente, riportate sotto i riflettori dell’opinione pubblica... Questa massiccia diserzione, in realtà, indica il vicolo cieco in cui è finita ogni forma di rappresentanza, testimonia l’estenuazione della sua incapacità di penetrazione sociale. Tra l’altro, il colmo è che questi presidenti di regione, proprio loro, i meno votati della storia, sono gli stessi che chiedono più poteri con la legge Calderoli sull’autonomia differenziata.

... Ancora una volta (ma sembra non bastare mai) l’elettorato progressista e di sinistra ... non sopporta più le divisioni del proprio campo... **Specialmente rispetto alla capacità** delle destre di marciare unite, noi ci ritroviamo un ceto politico dedito soprattutto alla conta dei propri voti, concentrato sulla perpetuazione di se stesso, gattino cieco sul ruolo da svolgere come una robusta e credibile opposizione, ben decisa a diventare avversario temibile per le destre.

Se le forze progressiste vogliono avere voce autorevole nella battaglia politica,... devono iniziare a guardare oltre i loro confini, *a cercare un minimo comun denominatore, ad aprire una*

fase di ricerca, elaborazione, confronto, (
Bascetta sul quotidiano Il Manifesto del 15 -II- 2023)

da Marco

...

e a “

mettere le basi per un'alleanza strategica, capace di conquistarsi la fiducia degli Italiani, l'unica
che può riportarli alle urne”,...(
da Norma Rangeri, Il Manifesto, 14-II-2023)

,
spingendoli a vincere la diffusa apatia (da Marco Bascetta).

Norma Rangeri, il Manifesto, 14-II-2023